

Cinema e Teatro

Cinema d'Essai a Mantova

Ventotto anteprime, trailer, incontri, tanti premi e artisti, e molti appuntamenti aperti al pubblico. È il programma della XVII edizione degli «Incontri del Cinema d'Essai» in programma a Mantova dal 9 al 12 ottobre. Saranno presenti Gianni Amelio, Carlo Verdone, Claudio Bisio, Isabella Ragonese.



Carlo Verdone FOTO ANSA

Il film Ammore e malavita

Risate amare, tra camorristi e sparatorie

Dark comedy confezionata come musical hollywoodiano, che mescola cronaca e parodia in una Napoli immaginaria ma non inverosimile. I Manetti Bros: non puntiamo al realismo, ma alla verosimiglianza

ANDREA FRAMBOSI

Parlandone a caldo dalla Mostra del cinema di Venezia, dove il film è stato presentato in concorso, scrivevamo che «Ammore e malavita» dei Manetti Bros. «ha portato al Lido una ventata di vitalità, di colori, di allegria anche, attraverso una sorta di dark comedy confezionata, appunto, come un musical hollywoodiano».

Dimenticate «Gomorra» e tutti i suoi derivati, la Napoli raccontata da Antonio e Marco Manetti (i Manetti Bros, appunto, come firmano i loro film), riesuma un genere a suo modo glorioso come quello della sceneggiata aggiornando e ibridandolo con la commedia musicale, ma anche con il poliziottesco, la dark comedy e il grottesco tipico di certe parodie. Un film che non sembra prendersi mai sul serio anche quando fa davvero sul serio, nel senso che utilizza una trama «action» da tipico film «di camorra», per smontarne i meccanismi dall'interno e, soprattutto, rivoltare come un calzino gli stereotipi della «napoletanità», in una storia che può avvenire solo a Napoli: certo una Napoli immaginaria ma non inverosimile, che mescola la cartolina alla cronaca, la vitalità allo stereotipo.

«Non puntiamo al realismo - avevano detto i registi a Venezia - ma alla verosimiglianza. Per credere in quello che raccontiamo ci piace prendere dei personaggi veri, che abbiamo incontrato nella vita reale, per incastonarli nella cornice fantasiosa di una storia esagerata». Don Vin-

cenzo (il sempre ottimo e divertentissimo Carlo Buccirosso), detto «'o re d'o pesce», nasconde dietro la sua attività di allevamento di molluschi, una carriera di boss della camorra. Ciro e Rosario, detti «le tigri», sono le sue fidatissime guardie del corpo.

Nel corso di una sparatoria don Vincenzo viene ferito e così sua moglie Maria (Claudia Gerini) gli suggerisce di cogliere l'occasione (i suoi assalitori sono infatti convinti di averlo ucciso), di fingersi morto, inscenare un falso funerale per poter così finalmente uscire dal giro e godersi la vita in un paese tropicale. Succede però che una giovane infermiera, Fatima, si imbatte per caso in Vincenzo che si sta facendo medicare in segreto da un medico compiacente, scoprendo così l'inganno. Da qui l'ordine di eliminarla, compito che viene affidato a Ciro il quale si trova così di fronte alla sua ex fidanzatina che aveva perso di vista da tantissimi anni.

Tra i due rinasce immediata la vecchia passione da cui la decisione di fuggire. Cosa che viene però interpretata come un tradimento da parte di Ciro, tradimento che va punito, ovviamente, con la morte. Intrecciando il musical con la sceneggiata, l'action con i musical anni '50 e '60, i Manetti tentano con discreto successo di aprire anche il cinema italiano a una dimensione meno asfittica giocando e vincendo sul terreno della contaminazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMMORE
E MALAVITA

REGIA
Manetti Bros.

INTERPRETI
Claudia Gerini,
Carlo
Buccirosso,
Giampaolo
Morelli,
Serena Rossi

NAZIONE
Italia

GENERE
Commedia
musicale

GIUDIZIO
Discreto



[San Marco]

«Ammore e malavita» è un intreccio tra musical, sceneggiata, action movie e musical anni '50 e '60

L'iniziativa Conferenza e proiezioni con BergamoToons alla Scuola d'arte Fantoni

Scienza e cartoon Incontro con il regista Christian De Vita

MARINA MARZULLI

Tutto esaurito stamattina per l'incontro con il maestro italiano del cinema d'animazione Christian De Vita, alla Scuola d'Arte Applicata Andrea Fantoni, a Bergamo, nell'ambito della manifestazione di BergamoScienza, è l'associazione BergamoToons, fondata da professionisti dell'animazione di stanza a Bergamo, sotto la presidenza onoraria di Bruno Bozzetto, con l'obiettivo di valorizzare e promuovere il cinema di animazione sul territorio.

Qual è il filo conduttore fra il mondo della scienza e quello del cinema di animazione? La risposta durante la conferenza «L'animazione digitale 3.0

secondo Christian De Vita», seguita da una intera giornata di proiezioni interamente dedicata al cinema animato di De Vita, regista e «story artist», premio Animation Art Award 2010 per il contributo fornito alla promozione dell'animazione italiana all'estero.

Dopo la conferenza delle 11, dalle 15 alle 18 nello stesso Spazio Agorà della Scuola d'Arte Fantoni proiezione del film d'animazione «Yellowbird» (Gus, 90') e di altri film con la regia di Christian De Vita, presentati dall'autore. Romano, classe 1973, è un talento italiano esploso all'estero, protagonista di importanti collaborazioni su pellicole di grande successo internazionale quali Space Jam di Joe Pytko, Fantastic



Il lungometraggio «Yellowbird» sarà proiettato oggi allo Spazio Agorà



Il regista Christian De Vita



PJ Masks Super Pigiamini

Mr. Fox di Wes Anderson e Frankenweenie di Tim Burton, e regista del recente lungometraggio «Yellowbird (Gus)». Fra le sue collaborazioni di spicco, quelle con Disney, Cartoon Network, Fox, Warner Bros. e altre.

De Vita è anche il regista della serie Tv di successo PJ Masks Super Pigiamini che ha debuttato sui canali Disney ed è attualmente in onda su Rai YoYo, che patrocina l'incontro bergamasco.

Questo doppio appuntamento apre ufficialmente il ciclo di incontri «BergamoToons Campus» in collaborazione con la Scuola d'Arte Fantoni, che con cadenza mensile regalerà al pubblico incontri ravvicinati con protagonisti del cinema d'animazione. L'associazione «BergamoToons» prosegue così la sua missione di trasformare la città di Bergamo in una «nuova Cartoonia», come ha testimoniato il recente festival BergamoToons che lo scorso giugno per 3 giorni sotto la direzione di Federico Fieconi ha regalato alla città 39 appuntamenti in 13 diverse location, con 133 film, 2 mostre e 33 ospiti internazionali, fra cui il regista de I Simpson David Silverman.